

Exodus e Comune distribuiscono libri di testo usati. Gratis

Pubblicato: Mercoledì 17 Giugno 2009

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Gallarate ed Exodus alleati per distribuire gratuitamente libri di testo usati, ma ancora utili per seguire i vari programmi didattici, agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. I ragazzi degli istituti cittadini che non hanno più bisogno dei loro volumi potranno consegnarli, soprattutto se in stato decoroso, alle sedi delle rispettive scuole, **fino al 30 giugno**. Saranno gli operatori di Exodus a occuparsi di ritirare i testi, che verranno raccolti nel negozio di largo Camussi 6. **Dal primo luglio, i libri potranno essere lasciati direttamente all'esercizio gestito dai volontari**, che provvederanno alla distribuzione. L'iniziativa è stata ideata proprio da Exodus e concretizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, che si occupa del collegamento fra i volontari e le scuole gallaratesi. **Coinvolto anche l'assessorato ai Servizi Sociali**, che segnalerà alle famiglie con figli iscritti alle medie la possibilità di approvvigionarsi, fino a esaurimento scorte, presso il negozio di largo Camussi.

«In tempi non semplici dal punto di vista economico – nota l'assessore alla Pubblica Istruzione, **Luca Carabelli**, – è giusto offrire alle famiglie sempre più possibilità di risparmiare. Anche in ambito scolastico, se questo non significa danneggiare la qualità della formazione. E' necessario che le istituzioni pubbliche e le realtà impegnate nel sociale facciano gioco di squadra. Il progetto libri usati che vede collaborare Comune ed Exodus, evidentemente, risponde a tale esigenza».

«Sappiamo – concludono i responsabili di Exodus – che la nostra è una scommessa: **la concorrenza è agguerrita** visto che esistono esercizi commerciali che offrono moneta sonante alla consegna dei libri usati. **Crediamo, tuttavia, che valga la pena di fare un tentativo**, appellandoci a uno spirito di solidarietà che può diventare strumento efficace al servizio delle famiglie in sofferenza economica».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it